LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Dal canile alla cattedra: il cane Lara insegna il rispetto per gli animali

Gea Somazzi · Monday, February 10th, 2020

I piccoli allievi delle primarie dell'Istituto Comprensivo Futura di Garbagnate Milanese a lezione con il cane Lara per imparare a rispettare gli animali.

L'iniziativa rientra nel progetto promosso dalla Lav e condiviso con il Miur (Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca) e in questo caso riguarda le **quinte classi delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo Futura di Garbagnate Milanese**. *«L'insegnante d'eccezione è "Lara" una cagnolina da caccia con un passato di abbandono – spiegano le volontarie della Lav -. L'obiettivo è quello di insegnare che gli amici a quattro zampe non si comprano ma si adottano nei canili e nei gattili, che è importantissimo il microchip e la sterilizzazione per prevenire il randagismo, sono, infatti, stimati circa 600 mila i cani randagi in Italia e più di 2 milioni e mezzo i gatti. Soprattutto ricordare che fanno parte della nostra famiglia e che non si abbandonano».*

Le volontarie della Lav hanno, inoltre, spiegato che spesso acquistare un cane vuol dire alimentare il **traffico illegale dei cuccioli**. *«Essi vengono acquistati a circa 60 euro nei Paesi "produttori" Ungheria, Romania, Slovacchia, e sono poi venduti a prezzi anche fino a 20 volte superiori una volta "trasformata" la loro origine da est europea a italiana – affermano le volontarie -. I cuccioli nascono in allevamenti a conduzione familiare o in vere "fabbriche di cuccioli", strutture che ospitano decine o centinaia di fattrici per la riproduzione, stabulate in box piccolissimi con cibo solo per sopravvivere. In età tenerissima 30–40 giorni, i piccoli sono caricati su camion o furgoni e trasportati nel nostro Paese. Possono essere venduti in allevamenti e negozi, furtivamente in caselli autostradali, inoltre il precoce distacco dalla madre causa traumi affettivi, altissima è la mortalità che si stima sia intorno al 50% tra il trasporto e dopo l'arrivo in Italia».*

This entry was posted on Monday, February 10th, 2020 at 3:08 pm and is filed under [Cronaca, Rhodense](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.